

Una luce diversa sulle opere di Giovanni Genucchi

Immagini dalla giornata di porte aperte all'Atelier Genucchi di Castro

di Vilmos Cancelli

Lo scorso 22 settembre, in un limpido e soleggiato sabato d'inizio autunno, le porte dell'Atelier Genucchi si sono aperte al pubblico, offrendo a chi si fosse recato a Pian Castro l'opportunità di vivere un'esperienza alquanto particolare. Alcune sculture di Giovanni Genucchi sono infatti state esposte all'aperto, sui prati che circondano la cascina-atelier; illuminate dalla luce naturale del sole e incorniciate dal verde dei campi e delle vigne che caratterizzano questo scorcio di valle, le opere si sono lasciate ammirare in una maniera inedita, da angolazioni e distanze diverse dal solito. Un colpo d'occhio nuovo e sorprendente che si è offerto a tutti coloro che hanno raccolto l'invito lanciato dalla Fondazione Atelier Genucchi, organizzatrice della manifestazione.

Le "porte aperte" si sono svolte così, con i visitatori ad aggirarsi tra le sculture e a curiosare nel laboratorio, a vedere e respirare in prima persona l'ambiente in cui l'artista bleniese ha dato vita alle sue opere tra gli anni '50 e il 1979. Il semplice momento conviviale che ha intervallato la giornata è stato preceduto da un saluto del presidente della Fondazione, Michele Martinoni. Il quale, dopo aver ringraziato i privati per la disponibilità nel prestare le opere esposte, ha ribadito gli intenti della Fondazione: conservazione della memoria, valorizzazione, impulso alla conoscenza e allo studio dell'artista e della sua opera.

Intenti che si sono soprattutto concretizzati nella ristrutturazione dell'atelier, inaugurato nel maggio del 2017. Un luogo che si vuole vivo e stimolante, luogo di memoria e di conoscenza più che di raccolta e collezione, punto di partenza ideale per scoprire (o approfondire) Genucchi e la sua arte.

La finestra bislunga che permette uno sguardo all'interno del laboratorio incuriosisce e invita a saperne di più sullo scultore di Castro, artista bleniese per antonomasia. E un passaggio da Pian Castro è da consigliare ad ogni vallerano, anche solo per una sbirciatina, aspettando un'altra "porte aperte".